

Fiducia nella Ragione

Il convegno all'Università Lateranense per il decimo anniversario dell'Enciclica *Fides et ratio*



L'Università Lateranense ha organizzato, dal 16 al 18 ottobre, il convegno *Fiducia nella ragione*, per celebrare il decimo anniversario dell'Enciclica *Fides et ratio*, di Papa Giovanni Paolo II.

Presentiamo un breve riepilogo del discorso di Papa Benedetto XVI, e alcuni tra i principali interventi dei relatori.

Papa Benedetto XVI: l'attualità dell'enciclica *Fides et ratio*



“A dieci anni di distanza – ha sottolineato il Pontefice - uno sguardo attento all'Enciclica *Fides et ratio* permette di coglierne con ammirazione la perdurante attualità”.

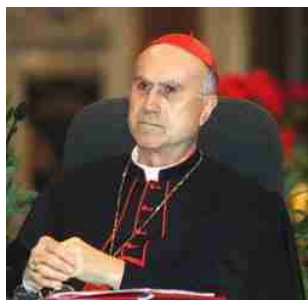
Il testo “si caratterizza per la sua grande apertura nei confronti della ragione, soprattutto in un periodo in cui ne viene teorizzata la debolezza”. “Giovanni Paolo II sottolinea invece l'importanza di coniugare fede e ragione nella loro reciproca relazione, pur nel rispetto della sfera di autonomia propria di ciascuna”.

Il Pontefice ha ammonito contro i rischi per l'umanità di una scienza spinta dal desiderio di potere e di guadagni, che dimentichi la dimensione etica, che essa stessa da sola non può dare: la scienza, ha spiegato “non è in grado di elaborare principi etici; essa può solo accoglierli in sé e riconoscerli come necessari per debellare le sue eventuali patologie”.

Ecco quindi che “la filosofia e la teologia diventano, in questo contesto, degli aiuti indispensabili con cui occorre confrontarsi per evitare che la scienza proceda da sola in un sentiero tortuoso, colmo di imprevisti e non privo di rischi”.

[Link SRM, pagina sul convegno](#) - [discorso Pontefice, sito vaticano](#)

Il Cardinale Tarcisio Bertone: La *Fides et ratio* come una "meravigliosa costruzione architettonica"



Per il Segretario di Stato vaticano, l'Enciclica *Fides et ratio* è "una meravigliosa costruzione architettonica", che "offre una visione precisa, a tratti sofferta, del rapporto tra fede e ragione". Un rapporto che "è sempre stato a cuore a Papa Giovanni Paolo II", il quale nell'enciclica sottolinea "il valore della filosofia nei confronti dell'intelligenza della fede, il rapporto tra fede e ragione, e rivolge un appello a tutti [...]

chiedendo «di guardare in profondità all'uomo, che Cristo ha salvato nel mistero del suo amore, e alla sua costante ricerca di verità e di senso»."

[Link SRM, pagina sul convegno](#) - [Zenit](#)

Mons. Rino Fisichella: superare la frammentarietà del sapere



Il rettore dell'Università Lateranense ha sottolineato il problema della frammentarietà del sapere, in particolare della ricerca scientifica, conseguenza anche di una progressiva specializzazione delle conoscenze. La *Fides et ratio*, ha spiegato, "propone la via per il raggiungimento dell'unità del sapere nel superamento

della conoscenza relegata alla sfera della sperimentazione o delle scienze empiriche", seguendo la Sacra Scrittura che "presenta in sé una visione filosofica dell'uomo e del mondo che coniuga insieme rivelazione e intelligenza personale".

Mons. Fisichella, in conclusione dell'evento, ha poi ricordato che l'Università Lateranense sta organizzando un convegno su Galileo Galilei, a novembre 2009, per celebrare l'anno mondiale dell'Astronomia.



[Link SRM, pagina sul convegno](#) - [Zenit](#) (v. link prec.)

Le conclusioni di Mons. Marcelo Sánchez Sorondo



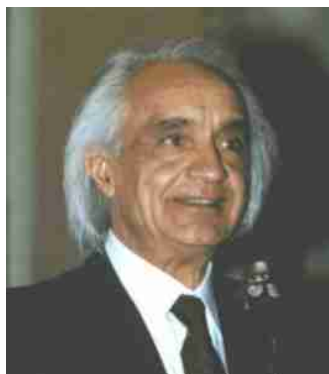
Il Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze ha presentato una sintesi conclusiva del Convegno che, come aveva già illustrato Mons. Rino Fisichella, ha mostrato "l'intenzione dell'Enciclica *Fides et ratio*, il suo grande respiro", che si collega "all'inizio del Cristianesimo, a San Paolo", il quale duemila anni fa già "cercava di recuperare la filosofia, questa ricerca umana".

Mons. Sánchez Sorondo ha brevemente riepilogato e commentato positivamente i diversi interventi dei relatori e ha anche parlato dell'Accademia, nata come "senato scientifico"

del Papa (come affermava Pio XI) e che ha sempre sostenuto i pontefici nel "rispondere ai grandi interrogativi della modernità", tra i quali non vi è "la scienza in generale, ma i problemi che presenta", come per esempio la neurologia, la biologia, l'evoluzione; "grandi problemi che devono essere affrontati, ma affrontati anche con razionalità, dall'interno".

[Link SRM, pagina sul convegno](#)

Il prof. Zichichi: Una scienza consapevole ma umile, che non voglia sostituirsi a Dio



Per il presidente della Fondazione Ettore Majorana, la scienza deve evitare la presunzione di pensare di sostituirsi a Dio: "se bastasse il rigore logico-matematico per capire com'era l'Universo un decimo di miliardesimo di secondo dopo il Big-Bang – ha spiegato – non avremmo bisogno di costruire strutture complesse e gigantesche com'è la nuova macchina LHC (*Large Hadron Collider*)".

Purtroppo, ha sottolineato Zichichi, ultimamente "troppe persone si sono messe a parlare di scienza senza avere al loro attivo scoperte e invenzioni tecnologiche" e quindi, come affermava Enrico Fermi, senza "alcun titolo per parlare in nome della scienza".

[Link SRM, pagina convegno - Barimia - Agenzia Giornalistica Italiana](#)

Giulio Ballio: La Chiesa non ha mai fermato la ricerca scientifica

Il rettore del Politecnico di Milano condivide le preoccupazioni di Papa Benedetto XVI sulla necessità di un'etica per la ricerca scientifica, che "come tutto il mondo in cui viviamo, e' vulnerabile alla possibile mercificazione", e sottolinea i rischi legati alla pubblicazione o comunque divulgazione di risultati di ricerche, prima che siano recepiti e approvati negli ambiti scientifici.

[Link Agenzia Giornalistica Italiana](#)

Newsletter SRM in formato testuale



Dal numero 82 abbiamo iniziato a pubblicare la Newsletter SRM anche in formato html, solo testo, sia per facilitare la lettura a chi avesse una connessione non particolarmente veloce, sia a chi comunque preferisca la versione html allo scaricamento di files pdf.

La Newsletter sarà quindi pubblicata nelle due versioni, ed è riproducibile da chiunque, purché venga citata la fonte (SRM, www.srmedia.org) e non ne vengano alterati i contenuti, o comunque collocati in contesti non appropriati.

Abbiamo anche iniziato a pubblicare gradualmente in formato html i numeri precedenti (attualmente fino alla n. 60)

Per qualsiasi informazione o chiarimento, v. contatti fine documento.

[Link SRM Newsletters – SRM Newsletter n. 82 - sito web SRM](#)

Science: La vita sulla terra come effetto dei fulmini sulle eruzioni vulcaniche ?



Lo dimostrerebbe una ricerca realizzata nel 1953, dall'allora studente Stanley Miller, che propose al premio Nobel Harold Urey un esperimento. Miller, con scintille all'interno di ampolle contenenti vapore acqueo, idrogeno, ammoniaca e metano (i gas che si pensa fossero diffusi dai vulcani primordiali), riuscì a produrre una decina di aminoacidi differenti.

Cinquant'anni dopo, un suo ex allievo, Jeffrey Bada, ha ripetuto l'esperimento con Antonio Lazcano (Università del Messico). Analizzando i risultati con le attuali metodologie, avrebbero individuato 22 aminoacidi.

Certamente, afferma Lazcano, si è dimostrato che i vulcani "hanno generato elementi essenziali" per la vita e che "sono stati una delle varie nicchie, tra le più importanti, in cui la biologia si è potuta sviluppare"; resta però tuttora da dimostrare come gli aminoacidi avrebbero dato origine alle proteine; lui stesso spiega poi che anche se si giungesse "a fabbricare in laboratorio una cellula vivente, non potremo mai dire con certezza che sia frutto dello stesso metodo seguito dalla natura".

[Link Corriere della Sera](#)

I cambiamenti climatici. Per Sir Brian Heap è necessario affrontarli adesso



SRM ha intervistato Sir Brian Heap in occasione della conferenza svolta presso il Pontificio Consiglio della Cultura lo scorso 8 ottobre (cfr. Newsletter n° 82).

In essa ha mostrato la varietà di opinioni che ci sono riguardo i cambiamenti climatici: secondo alcuni, "il riscaldamento globale è l'arma di distruzione di massa", altri invece pensano "che le stime sull'impatto del *global warming* siano state sottostimate o sovrastimate".

Ma "il contributo più importante e più di valore è stato dato dal panel intergovernativo sul cambiamento climatico", nel quale i partecipanti "hanno espresso una opinione consensuale sul fatto che il *global warming* sia un grave problema, e sia dovuto alle attività dell'uomo contemporaneo". Un problema che va considerato seriamente e adesso.

[**Link intervista, italiano, SRM - interview, english, SRM**](#)

Recensioni

Le sfide della evoluzione in armonia tra scienza e fede

di Fiorenzo Facchini

La recensione che *Il Foglio* ha pubblicato lo scorso 6 ottobre sul libro di Mons. Fiorenzo Facchini (v. SRM), parte dal constatare come oggi "quel che sembrava un dato scontato, sicuro fino a qualche decennio fa", venga "messo in discussione, criticato come limitante, approssimativo, non in grado di comprendere e/o di spiegare la realtà".

Una situazione che non sarebbe strana, se non fosse che oggi è proprio il razionalismo scientifico, che si credeva avrebbe liberato "l'umanità dalle sciocchezze, dagli sbagli, dalle superstizioni del passato" ad essere "criticato in nome di una dimensione trascendente".

In questa nuova realtà, spiega l'articolo, Facchini "crede, argomenta e dimostra la possibilità di conciliare scienza e fede", e "senza fare sconti a nessuna delle due" e alle contraddizioni che entrambe hanno, segue il pensiero di Papa Giovanni Paolo II, nell'affermare la loro compatibilità.

[**Link Il Foglio**](#)

La "fine dell'evoluzione umana" ? Sbagliato, quella umana è un'evoluzione culturale, più che genetica

Il commento del genetista Carlo Soave

Per Soave, intervistato da Mario Gargantini per *Il Sussidiario*, il dibattito sull'ipotetica fine dell'evoluzione umana è frutto di un equivoco, di un riduzionismo concettuale, attuato da Steve Jones e altri suoi colleghi, secondo cui l'evoluzione dipenderebbe esclusivamente da mutazioni genetiche.

In questo modo, spiega Soave, "si trascurano altri fattori, che da alcuni anni ormai sono oggetto di ricerche approfondite e che mostrano come, quanto più si sale nella scala evolutiva e massimamente nel caso dell'uomo, l'evoluzione sia essenzialmente di tipo culturale.

Quindi, dire che l'evoluzione umana si è fermata significa affermare che l'evoluzione è dovuta solo a fattori genetici; ma ciò non corrisponde alla realtà». Non una evoluzione genetica, quindi, ma una evoluzione culturale, che non è assolutamente completata, ma anzi "è talmente vistosa e imponente da rendere irrilevante quella dovuta agli altri fattori".

[Link Il Sussidiario](#)

Libri e riviste

Note scientifiche per un discorso sul clima



Di Luigi Mariani

Nuova pubblicazione del Master in Scienza e Fede, per la serie Scienza e Fede – Saggi

Sommario (dalla quarta di copertina):

Il sistema climatico è un'entità a cui partecipa tutto il pianeta (terre emerse, atmosfera, criosfera, oceani, esseri viventi).

Pertanto quella del clima rappresenta una delle maggiori sfide conoscitive del nostro tempo, una sfida che si affronta con le

armi dell'interdisciplinarietà che sono da sempre uno degli elementi più caratteristici di questa materia. [Link Sommario](#)

Collana: Scienza e Fede - Saggi; 12 / GeoAstroLab - Ricerche; 2

Editore: IF Press

ISBN: 978-88-95565-13-2

Pagine: 126 - formato: 17x24

stampa: ottobre 2008 - € 12,00

[Link scheda, SRM](#)

Un Dio che ama la scienza

Rivista *Sacerdos* n° 69 (settembre-ottobre 2008)



Numero dedicato al tema scienza-fede, e redatto in collaborazione con il Master in Scienza e Fede dell'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*

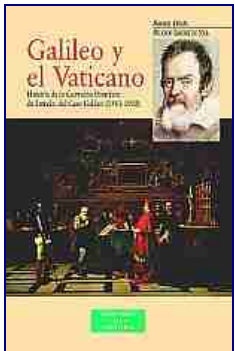
Contributi di Nicolas Bossu, Sabino Maffeo, Rafael Pascual, Fiorenzo Facchini, Giovanni Patriarca.

«La scienza, da diversi secoli erroneamente vista in contrasto con la fede, è in realtà uno strumento privilegiato dell'essere umano per la scoperta e la conoscenza di Dio e della sua opera creatrice». Dall'altra parte, l'uomo di fede «più degli altri, è stimolato all'osservazione e all'analisi della realtà e delle bellezze del creato, perché intravede in esse la potenza dell'opera di Dio, l'impronta creatrice di un mondo del quale il Signore ha voluto l'uomo custode e non padrone arbitrario» (dall'introduzione).

[Link Introduzione, SRM](#)

Galileo y el Vaticano.

Historia de la Comisión Pontificia de Estudio del Caso Galileo (1981-1992)



di Mariano Artigas e Melchor Sánchez de Toca

Colección *Estudios y Ensayos*, n° 113

Pagine: 256; 1-1 2008

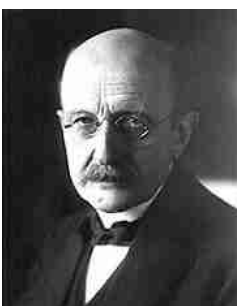
ISBN: 978-84-7914-919-2

€ 14,50

[Link BAC](#)

Prossimi Eventi

Max Planck come scienziato e credente



Conferenza del Prof. Mario Gargantini per il modulo *Scienziati e Credenti* del Master in Scienza e Fede

Martedì 28 ottobre 2008, dalle ore 17.10 alle ore 18.40, Aula Masters

Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma

[Link conferenza, SRM - Master in Scienza e Fede](#)

"Fede e ragione oggi. Un bilancio a dieci anni dalla *Fides et ratio*"

Conferenza organizzata da: Dipartimento di Filosofia, Linguistica e Letterature dell'Università di Perugia, Società Filosofica Italiana, Centro Culturale Leone XIII, Etruscan Local Group (Metanexus Institute) e Student's Office Universitas.

Partecipano Antonio Allegra (Società Filosofica Italiana), Giuseppe Lorizio (Pontificia Università Lateranense), Angelo Campodonico (Università di Genova), Carlo Vinti (Università di Perugia), Antonio Livi (Pontificia Università Lateranense).

31 ottobre 2008, dalle ore 9.00

Sala del Dottorato – Chostro del Duomo, Piazza IV Novembre, Perugia

Informazioni:

Prof.ssa Silvana Procacci, procacci_s@yahoo.com Tel.ufficio: 075 5854705

"Confronti d'autunno 2008/2009 : Etica e Scienza"

Ciclo d'incontri organizzati a Faenza (RA) dalla Società Cooperativa di Cultura Popolare – Biblioteca Zucchini di Faenza, e dalla Palestra Della Scienza - C.I.D.I. Faenza, con il sostegno della Provincia di Faenza, del comune di Ravenna e di BCC credito cooperativo.

Prossimi incontri:

Lunedì 27 ottobre: *La scienza fra Dio e Darwin*, con Fiorenzo Facchini e Orlando Franceschelli

Lunedì 3 novembre: *Etica e scienze della vita*, con Evandro Agazzi e Edoardo Boncinelli

Lunedì 10 novembre: *La scienza: orizzonti e limiti della conoscenza*, con Giulio Giorello ed Elio Sison

Informazioni:

Biblioteca Zucchini, Via Castellani, 25 - 48018 Faenza (Ra)

tel. 054626060 - biblioteca_zucchini@racine.ra.it

[Link sito web](#) - [programma](#)

Fede, cultura e Scienza: *La Fine e il Fine*

Terzo anno di incontri, nell'ambito del ciclo triennale di formazione culturale organizzato dalla Pontificia Università Salesiana in collaborazione con il Vicariato di Roma (Ufficio per la Pastorale Universitaria), il Progetto Culturale della CEI e il Centro Culturale Universitario Paolo VI di Sant'Ivo alla Sapienza, nell'ambito dello *STOQ Project III*.

28 ottobre 2008: "Fede cultura e scienza", tavola rotonda con Mons. Melchor Sánchez de Toca (Sottosegretario del Pontificio Consiglio della Cultura) e il Prof. Gennaro Auletta (Pontificia Università Gregoriana). Introduce e modera l'Avv. Silvia Tagliente (Centro Culturale Paolo VI).

Durante l'incontro sarà presentato il volume *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo*, LEV, Città del Vaticano, 2008 (*STOQ Series*, n° 5).

Dalle ore 19.30 alle ore 21.00

Rettoria S. Ivo alla Sapienza (Palazzo della Sapienza) – corso Rinascimento, 40, Roma

Informazioni:

Prof. D. Mauro Mantovani (UPS): mantovani@unisal.it Tel. 06 87290625

Dott. Giuseppe Motta grmmotta@libero.it tel. 328.4068067

Segreteria:

Dott.sa Oriele Orlando: oriele.orlando@libero.it Tel. 340.2391673

Sig.ra Francesca Cruciani francesca.cruciani@tiscali.it tel. 349.6008521

Contacts SRM: pcentofanti@gmail.com

info@srmedia.org

0039-3386284135

skype: paolo.centofanti

www.srmedia.org

www.srmediait.blogspot.com

www.srmedia.blogspot.com